



*Le novità fiscali in tema di riallineamento
dei maggiori valori a seguito di operazioni
straordinarie alla luce dei Decreti Legge n.
185/2008 e n. 5/2009*

*a cura di Antonio Cologno
Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna
Settore Audit e Sicurezza*

Le operazioni straordinarie



- L'intervento riformatore del 2004
- Il regime naturale della neutralità fiscale
- Le novità introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge finanziaria per il 2008)

Il riallineamento dei maggiori valori: il regime ordinario



- Perimetro normativo di riferimento
 - Fusioni: art. 172, comma 10-*bis*
 - *Scissioni*: art. 173, comma 15-*bis*
 - Conferimenti di azienda: art. 176, comma 2-*ter*
- Le disposizioni attuative di cui al decreto ministeriale 25 luglio 2008
- I chiarimenti dell' Agenzia delle Entrate: la circolare 25 settembre 2008 n. 57/E

Segue: il regime ordinario



- Ambito soggettivo
- Ambito oggettivo
- Periodo di ammortamento dei maggiori valori
- Imposta sostitutiva
- Modalità di versamento
- Decorrenza dei maggiori ammortamenti fiscali
- Efficacia temporale

Il riallineamento dei maggiori valori: il regime speciale



- Le novità di cui al D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2 (cd. Decreto anticrisi)
- La *ratio* dell'intervento legislativo
- Ambito soggettivo
- Efficacia temporale
- Applicazione del regime speciale in presenza dell'affrancamento ordinario

Il regime speciale: ambito oggettivo



- art. 15, comma 10 e 11, D.L. 185/2008
 - l'avviamento
 - i marchi d'impresa
 - le altre attività immateriali
 - le attività diverse da quelle indicate nell'art. 176, comma 2-ter, *T.U.I.R*
 - il concetto di «complesso aziendale» come presupposto del trasferimento

Le asimmetrie con l'affrancamento ordinario



- Beni oggetto di riallineamento
- Periodo di ammortamento;
- Imposta sostitutiva;
- Modalità di versamento;
- Decorrenza dei maggiori ammortamenti fiscali

	Disciplina ordinaria ex art. 176, comma 2-ter, 172 e 173 del Tuir	Disciplina derogatoria ex art. 15, comma 10, del DL.185/2008
Ambito soggettivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ società conferitaria; ▪ società incorporante o risultante dalla fusione; ▪ società beneficiaria della scissione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ società conferitaria; ▪ società incorporante o risultante dalla fusione; ▪ società beneficiaria della scissione.
Ambito oggettivo (valori affrancabili)	immobilizzazioni materiali e immateriali	Immobilizzazioni immateriali: <ul style="list-style-type: none"> • avviamento; • marchi d'impresa; • altre attività immateriali
Periodo di ammortamento dei maggiori valori	Si applicano le regole ordinarie. In concreto l'ammortamento per avviamento e marchi è in 18 periodi d'imposta.	Ammortamento dell'avviamento e dei marchi d'impresa in 9 periodi d'imposta anziché 18. Le altre attività immateriali sono deducibili nel limite della quota imputata a conto economico.
Imposta sostitutiva	12% - 14% - 16%	16%
Modalità di versamento dell'imposta sostitutiva	Versamento rateale (30% - 40%- 30%)	Unica Soluzione
Decorrenza dei maggiori ammortamenti fiscali	A partire dal periodo d'imposta nel corso del quale è effettuata l'opzione (che coincide con quello di versamento dell'imposta sostitutiva)	A partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel corso del quale è effettuata l'opzione (che coincide con quello di versamento dell'imposta sostitutiva)
Efficacia temporale	Norma a regime, applicabile alle operazioni effettuate a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, nonché a quelle effettuate entro il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007.	Norma a regime, applicabile alle operazioni effettuate a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, nonché a quelle effettuate entro il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007.

La regola del cd. «recapture»



- Cessazione degli effetti del riallineamento
- Periodo di monitoraggio: entro l'inizio del quarto periodo d'imposta successivo a quello in cui è esercitata l'opzione per il regime
- Realizzo dell'elemento di bilancio oggetto di riallineamento
- Applicabilità del recapture al regime cd. “speciale”??

Il cd. bonus aggregazioni



- Art. 4, D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33 (cd. Decreto incentivi)
- Riproposizione del bonus già sperimentato per il biennio 2007-2008 con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007)
- Eliminazione dell'interpello preventivo ex art. 11, Legge 27 luglio 2000 n. 212
- *Ratio* dell'istituto ed efficacia temporale
- Coesistenza con il riallineamento ex D.L. 185/08

segue: i presupposti oggettivi

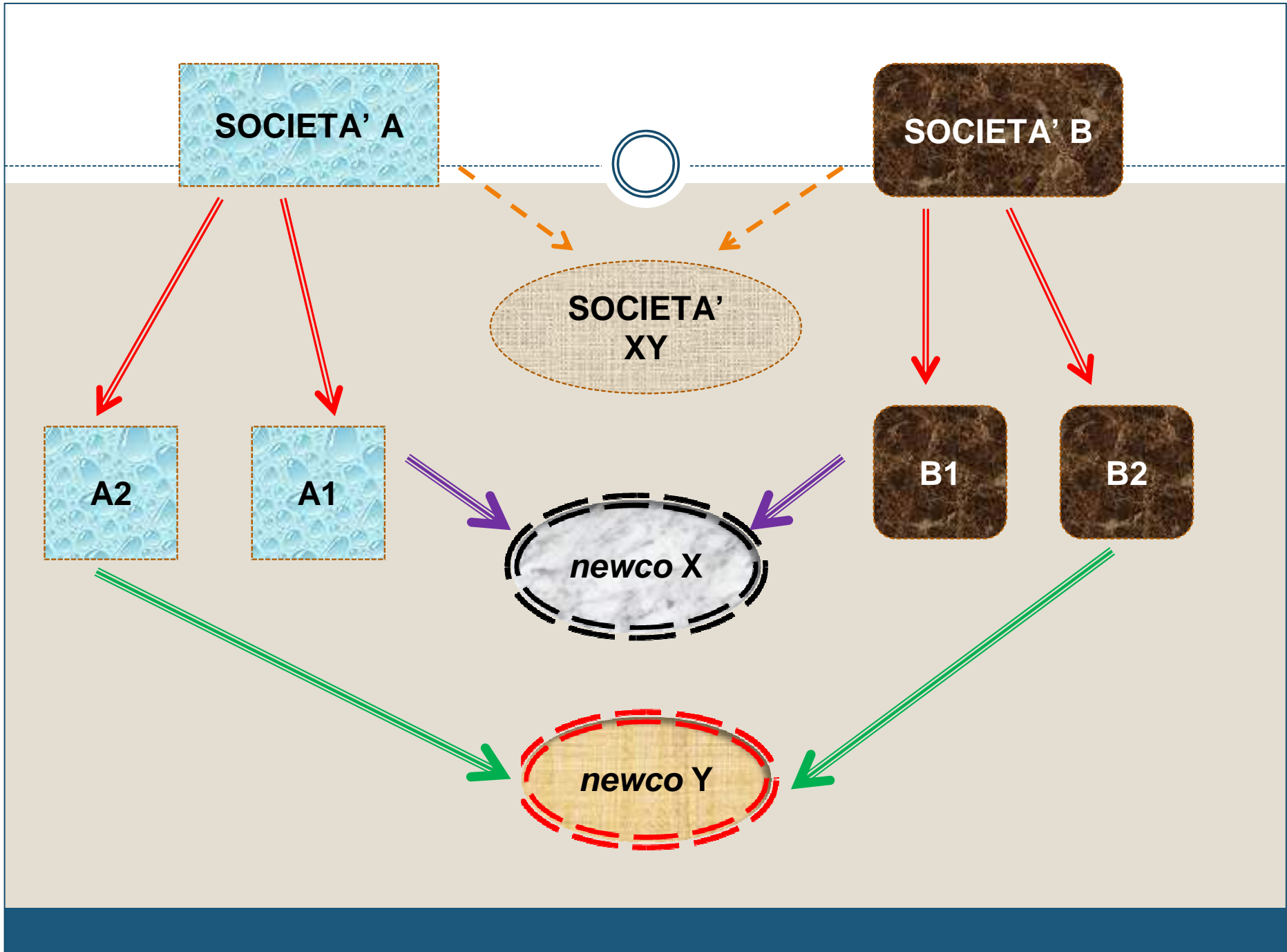


- Operazioni interessate: fusione, scissione e conferimento
- Beni rivalutabili: beni strumentali materiali e immateriali
- Natura gratuita
- Limiti: disavanzo da concambio imputabile al valore dei beni per un ammontare non superiore a 5 milioni di euro
- Decorrenza: esercizio successivo a quello di realizzo dell'operazione straordinaria

Segue: i presupposti soggettivi



- Perimetro: soggetti di cui alla lett. a) dell'art. 73 T.U.I.R.
- Irrilevanza della natura giuridica delle imprese che originano l'operazione
- Concetto di «aggregazione aziendale»
- Circolare 21 marzo 2007, n. 16/E
- Moltiplicazione dei benefici: profili di elusività



Segue: le condizioni di accesso



- Requisito di operatività biennale delle imprese
- Non appartenenza delle imprese al medesimo gruppo societario
- Assenza di un rapporto di partecipazione superiore al 20%
- Assenza di controllo, anche indiretto, da parte dello stesso soggetto ai sensi dell'art. 2359, prima comma, n. 1, del Codice civile

Decadenza dal beneficio



- Art. 4, comma 6, D.L. 5/2009:
 - Realizzazione di ulteriori operazioni straordinarie nei primi quattro periodi d'imposta
 - Cessione dei beni iscritti o rivalutati nei primi quattro periodi d'imposta
 - Disapplicazione attraverso la procedura di cui all'art. 37-*bis*, comma 8, del D.P.R. 600/73

Regime sanzionatorio



- Art. 4, commi 5 e 7, D.L. 5/2009
 - Accertamento e sanzioni: rinvio alla disciplina dettata per le II.DD.
 - Esonero dalle sanzioni in caso di autonoma riliquidazione, da parte del contribuente, delle imposte in caso di decadenza
 - Attesa di indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate

L'affrancamento dei maggiori valori e gli effetti sul modello Unico



- Mantenimento del disallineamento: obbligo di compilazione del quadro RV del modello Unico SC (per tutti i periodi d'imposta in cui perdura il disallineamento)
- Compilazione dei quadri RC (scissione) e RR (fusione) nell'anno di esecuzione dell'operazione straordinaria

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**REDDITI
QUADRO RV**
Riconciliazione dati di bilancio e fiscali

Mod. N.

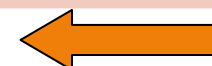
--	--

SEZIONE I

Disallineamenti derivanti da:

- operazioni di fusione e scissione
- conferimenti neutrali
- rivalutazione volontaria dei beni
- valutazione dei crediti e dei debiti in valuta

		1					2	
Tipo di beni							IAS	
RV1	Valore civile	3	4	5	6	7		
	Valore fiscale	8	9	10	11			
			Incrementi		Decrementi		Valore di realizzo	
			Valore iniziale		Valore finale			
Tipo di beni		1					2	
RV2	Valore civile	3	4	5	6	7		
	Valore fiscale	8	9	10	11			
			Incrementi		Decrementi		Valore di realizzo	
			Valore iniziale		Valore finale			
Tipo di beni		1					2	
RV3	Valore civile	3	4	5	6	7		
	Valore fiscale	8	9	10	11			
			Incrementi		Decrementi		Valore di realizzo	
			Valore iniziale		Valore finale			



Segue: gli effetti sul modello Unico



- Opzione per il riallineamento: compilazione del quadro RQ, sezioni VI A o VI B
 - Sezione VI A: affrancamento con il regime ordinario
 - Sezione VI B; affrancamento con il regime speciale

Gli effetti sul modello IRAP



- Compilazione del quadro IS ai fini IRAP
- Quadro IS speculare al quadro RV
- Indeducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione eseguita a seguito delle operazioni straordinarie
- Dall'esercizio di affrancamento il quadro IS non va più compilato

Codice fiscale (*)

Mod. N. (*)

Sez. V
Disallineamenti
derivanti da operazioni
di fusione, scissione e
conferimento

								Valore fiscale dante causa
IS22	Tipo di beni	1					2	,00
IS23	Valore civile	1	2	3	4	Valore iniziale Incrementi Decrementi Valore finale		
		,00	,00	,00	,00			
	Valore fiscale	5	6	7	8	Valore iniziale Incrementi Decrementi Valore finale		
		,00	,00	,00	,00			
IS24	Differenza assoggettata a imposta sostitutiva							,00
								Valore fiscale dante causa
IS25	Tipo di beni	1					2	,00
IS26	Valore civile	1	2	3	4	Valore iniziale Incrementi Decrementi Valore finale		
		,00	,00	,00	,00			
	Valore fiscale	5	6	7	8	Valore iniziale Incrementi Decrementi Valore finale		
		,00	,00	,00	,00			
IS27	Differenza assoggettata a imposta sostitutiva							,00
								Valore fiscale dante causa
IS28	Tipo di beni	1					2	,00
IS29	Valore civile	1	2	3	4	Valore iniziale Incrementi Decrementi Valore finale		
		,00	,00	,00	,00			
	Valore fiscale	5	6	7	8	Valore iniziale Incrementi Decrementi Valore finale		
		,00	,00	,00	,00			
IS30	Differenza assoggettata a imposta sostitutiva							,00